

LE OSSA DEL BUDDHA



Fig. 1 - Statua colossale del Buddha sdraiato (Pagoda Chaukhtatgyi, Yangon, Myanmar).

Recentemente alcuni archeologi cinesi hanno affermato di aver rinvenuto altri resti ossei del Buddha storico, il famoso filosofo del V secolo a.C., fondatore del Buddhismo (**Fig. 1**).

Quando Gautama Buddha morì, il suo corpo fu cremato e, fino alla recente scoperta, i resti noti (presumibilmente recuperati dalle ceneri di cremazione) erano solo due denti. Tuttavia, secondo il

rapporto degli archeologi cinesi, due piccole palline di cenere della dimensione di un chicco di riso sono state “definitivamente identificate” come “le ossa del Buddha”.¹

I registri buddhisti rivelano che i resti cremati del “Risvegliato”² arrivarono in Cina nel 616 d.C., e furono sigillati in uno scrigno di giada che venne nascosto in una grotta. L’urna fu poi rinvenuta nel 1981. Gli archeologi hanno dichiarato di aver aspettato fino a ora per annunciare il ritrovamento, al fine di accertarsi che quelle fossero effettivamente le ossa del Buddha. Il ritrovamento di queste nuove reliquie offre lo spunto per alcune osservazioni.

TUTTI GLI UOMINI SONO MORTALI – Non ha importanza se si è un grande filosofo capace di rivoluzionare la storia del mondo e di influenzarne per secoli le culture, o se si è soltanto un povero contadino: sia l’uno che l’altro un giorno moriranno.

Le persone famose e quelle sconosciute, i ricchi e i poveri, i belli e i brutti, i sapienti e gli ignoranti, i giovani e i vecchi, i sani e i malati, i forti e i deboli, i buoni e i

¹ Secondo il Buddhismo, quando un buddha muore (entra nel *parinirvāṇa*) non è più individuabile nel mondo, ma lascia delle reliquie del suo corpo (*śarīra*), che divengono oggetto di venerazione in particolar modo per i praticanti laici (*upāsaka*), i quali per mezzo di questa pratica di venerazione acquisiscono dei meriti per le rinascite future. (<http://it.wikipedia.org/wiki/Buddha>)

² *Risvegliato* (buddha è il participio passato del sanscrito *budh*, prendere conoscenza, svegliarsi) e indica, secondo il Buddhismo, un essere che ha raggiunto l’illuminazione (*bodhi*). La parola Buddha significa “Risvegliato”.

cattivi, tutti un giorno dovranno morire. Gli esseri umani sono chiamati indifferentemente “uomini” e “mortali”. Il re Davide, sentendo approssimarsi il giorno della sua morte, lasciò le ultime disposizioni a suo figlio Salomone, ed esordì con queste parole: **“Io sto per andare dove vanno tutti gli abitanti della terra”** (1Re 2:2).

Abbiamo mai seriamente contemplato l’inevitabilità della tomba? Pur assistendo ogni giorno al macabro spettacolo della morte, viviamo come se pensassimo di non dover morire mai. Ma la Bibbia dice: **“è stabilito che gli uomini muoiano una volta sola, dopo di che viene il giudizio”** (Ebrei 9:27).

LE OSSA RISORGERANNO – Cremato o no, intatto o no, identificato o no, ci sarà un momento in cui l’essere umano, cui sono appartenute per un certo tempo quelle ossa, sarà risuscitato dai morti: **“Non vi meravigliate di questo; perché l’ora viene in cui tutti quelli che sono nelle tombe udranno la Sua voce e ne verranno fuori; quelli che hanno operato bene, in risurrezione di vita; quelli che hanno operato male, in risurrezione di giudizio.”** (Giovanni 5:28-29)

Non è interessante che qualcuno dica di aver trovato le ossa del Buddha, mentre nessuno ha mai affermato di aver rinvenuto le ossa di Gesù? E non saranno mai trovate! Se le ossa di Gesù fossero rimaste sulla terra, sarebbero state trovate da tempo. Se le autorità giudaiche o romane fossero state in grado di mostrare il corpo di Gesù, lo avrebbero sicuramente fatto, anche nel giorno della Pentecoste, quando il Cristianesimo cominciò a mettere sottosopra il mondo con la dichiarazione che Gesù era veramente risorto dalla tomba.

Se qualcuno avesse trafugato il corpo del Signore dal sepolcro, non avrebbe avuto il tempo né la necessità di liberare la salma dalle bende copiosamente intrise di aromi che l’avvolgevano, ma l’avrebbe portata via così com’era; invece, nella tomba vuota, le bende che avevano avvolto il corpo di Gesù giacevano ordinate, distese, vuote e intatte.³

³ “Petros e l’altro discepolo uscirono dunque e si avviarono al sepolcro. I due correvano assieme, ma l’altro discepolo corse più veloce di Petros e giunse primo al sepolcro; e, chinatosi, vide le bende che giacevano distese, ma non entrò.

Inoltre, se a rubare il corpo di Gesù fossero stati dei trafugatori di tombe, lo avrebbero presto venduto al miglior offerente per ricavarne un guadagno. Ma il corpo di Cristo non è mai stato trovato!



Fig. 2 - Tomba di età romana, presso il monte Carmelo, con il sistema di chiusura a pietra rotolante.

Nessuno, nemmeno i discepoli avrebbero potuto portare via dal sepolcro il corpo del Signore. Perché? Perché sulla tomba era stato apposto dai rettori dei Giudei il sigillo del Sinedrio, e l'ingresso della stessa era stato bloccato con una grossa pietra del peso di circa due tonnellate (**Fig. 2**); oltre a ciò, un corpo di guardie del Tempio⁴ aveva il compito di assicurare la sorveglianza del

sepolcro.⁵ Chiunque avesse tentato di rimuovere la massiccia pietra dall'apertura della tomba avrebbe dovuto infrangere il sigillo, incorrendo così nei rigori della legge romana.

Infine, va ricordato che i discepoli non avevano compreso ciò che Gesù aveva detto loro riguardo alla Sua risurrezione e, anche dopo che questa era avvenuta, in un primo momento essi non ci avevano creduto: **“Perché non avevano ancora capito la Scrittura, secondo la quale Egli doveva risuscitare dai morti”** (Giovanni 20:9).⁶

Giunse intanto anche Simone Petros che lo seguiva ed entrò nel sepolcro, e vide le bende che giacevano distese e il sudario che era stato sul capo di Gesù, non giacente con le bende, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo che era giunto per primo al sepolcro, e vide, e credette.” (Giovanni 20:3-8)

⁴ L'organo del Sinedrio che esercitava il potere giudiziario era formato dalle guardie del Tempio, che sorvegliavano l'ordine pubblico nel Sinedrio e nella stessa Gerusalemme. I soldati giudaici erano i custodi del Tempio di Gerusalemme. Cfr. Giovanni 18:3 “Giuda, dunque, presa la coorte e le guardie mandate dai capi dei sacerdoti e dai farisei, andò là con lanterne, torce e armi”.

⁵ “L'indomani, che era il giorno successivo alla Preparazione, i capi dei sacerdoti e i farisei si riunirono da Pilato, dicendo: «Signore, ci siamo ricordati che quel seduttore, mentre viveva ancora, disse: "Dopo tre giorni, risusciterò". Ordina dunque che il sepolcro sia sicuramente custodito fino al terzo giorno; perché i suoi discepoli non vengano a rubarlo e dicano al popolo: "È risuscitato dai morti"; così l'ultimo inganno sarebbe peggiore del primo». Pilato disse loro: «Avete delle guardie. Andate, assicurate la sorveglianza come credete». Ed essi andarono ad assicurare il sepolcro, sigillando la pietra e mettendovi la guardia.” (Matteo 27:62-66)

Pilato lascia la messa in sicurezza della tomba a loro discrezione. Si noti, però, che egli non è disposto a inviare alcuna delle sue guardie personali. I rettori dei Giudei avevano le loro guardie del Tempio. In tal modo, Pilato non sarebbe stato accusato di eventuali incidenti.

⁶ “Le donne che erano venute con Gesù dalla Galilea, avendo seguito [Giuseppe d'Arimatea], videro il sepolcro, e come vi era stato deposto il corpo di Gesù. Poi, tornarono indietro e prepararono aromi e profumi. Durante il sabato si riposarono, secondo il comandamento. Ma il primo giorno della settimana, la mattina prestissimo, esse si recarono al sepolcro, portando gli aromi che avevano preparati. E trovarono che la pietra era stata rotolata dal sepolcro. Ma, essendo entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre se ne stavano perplesse di questo fatto, ecco che

I discepoli dovevano ancora essere persuasi dall'innegabile peso delle prove, quando Gesù risorto stesso venne, a porte chiuse, nel luogo in cui essi si trovavano, e li rimproverò per la loro incredulità.⁷ Dunque, non furono neppure i discepoli a rubare il corpo di Gesù.

Allora, che cosa accadde alle ossa di Gesù? Gesù Cristo è stato “**dichiarato Figlio di Dio con potenza [...] mediante la risurrezione dai morti**” (Romani 1:4). In Matteo 16:18, Gesù disse che le “porte dell’Ades” (la tomba) non sarebbero state in grado di prevalere contro la “roccia” su cui Egli avrebbe edificato la Sua chiesa,⁸ e questa “roccia” è “**Cristo, il Figlio del Dio vivente**” (Matteo 16:16; *cfr.* 1Corinzi 10:4). Qualsiasi cosa l’uomo e Satana abbiano tentato di fare per mantenere Gesù nella tomba, non ci sono riusciti.

“Perché cercate il vivente tra i morti?” (Luca 24:5)

Dio ha fatto risorgere le ossa di Gesù!⁹ Ma le ossa del Buddha dovranno attendere fino alla risurrezione di tutti gli uomini, quando Gesù verrà sulle nuvole con tutti i Suoi santi angeli, proclamando la fine del tempo su questa terra.¹⁰

apparvero davanti a loro due uomini in vesti risplendenti; tutte impaurite, chinarono il viso a terra; ma quelli dissero loro: «Perché cercate il vivente tra i morti? Egli non è qui, ma è risuscitato; ricordate come Egli vi parlò quand’era ancora in Galilea, dicendo che il Figlio dell’uomo doveva essere dato nelle mani di uomini peccatori ed essere crocifisso, e il terzo giorno risuscitare». Esse si ricordarono delle Sue parole. Tornate dal sepolcro, annunciarono tutte queste cose agli undici e a tutti gli altri. Quelle che dissero queste cose agli apostoli erano: Maria Maddalena, Giovanna, Maria, madre di Giacomo, e le altre donne che erano con loro. Quelle parole sembrarono loro un vaneggiare e non prestarono fede alle donne. Ma Petros, alzatosi, corse al sepolcro; si chinò a guardare e vide solo le bende; poi se ne andò, meravigliandosi dentro di sé per quello che era avvenuto.” (Luca 23:55-56, 24:1-12)

⁷ “La sera di quello stesso giorno, che era il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, Gesù venne e si presentò in mezzo a loro, e disse: «Pace a voi!» E, detto questo, mostrò loro le mani e il costato. I discepoli dunque, veduto il Signore, si rallegrarono. [...] Or Tommaso, detto Didimo, uno dei dodici, non era con loro quando venne Gesù. Gli altri discepoli dunque gli dissero: «Abbiamo visto il Signore!» Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle Sue mani il segno dei chiodi, e se non metto il mio dito nel segno dei chiodi, e se non metto la mia mano nel Suo costato, io non crederò». Otto giorni dopo, i Suoi discepoli erano di nuovo in casa, e Tommaso era con loro. Gesù venne a porte chiuse, e si presentò in mezzo a loro, e disse: «Pace a voi!» Poi disse a Tommaso: «Porgi qua il dito e vedi le mie mani; porgi la mano e mettila nel mio costato; e non essere incredulo, ma credente». Tommaso gli rispose: «Signor mio e Dio mio!» Gesù gli disse: «Perché mi hai visto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!»” (Giovanni 20:19-20, 24-29)

⁸ “E io, allora, ti dico che tu sei un sasso [greco: *petros*], e sopra questa roccia [greco: *petra*] io edificherò la Mia chiesa, e le porte dell’Ades non prevarranno contro di essa.” (Matteo 16:18)

⁹ (Atti 2:32) “Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato; di ciò, noi tutti siamo testimoni.”

(Atti 10:40) “Ma Dio lo ha risuscitato il terzo giorno”

(Atti 13:34) “Siccome lo ha risuscitato dai morti, in modo che non abbia più a tornare alla decomposizione, Dio ha detto così: «Io vi manterrò le sacre e fedeli promesse fatte a Davide».”

(Romani 8:11) “Se lo Spirito di Colui che ha risuscitato Gesù dai morti abita in voi, Colui che ha risuscitato Cristo Gesù dai morti vivificherà anche i vostri corpi mortali per mezzo del Suo Spirito che abita in voi.”

(Romani 10:9) “perché, se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato.”



(© Riproduzione riservata - Dr. Orietta Nasini)

<http://www.ilcoraggiodiester.it/public/Le%20ossa%20del%20Buddha.pdf>

(Galati 1:1) “Paolo, apostolo non da parte di uomini né per mezzo di un uomo, ma per mezzo di Gesù Cristo e di Dio Padre che lo ha risuscitato dai morti”

(Colossesi 2:12) “siete stati con Lui sepolti nel battesimo, nel quale siete anche stati risuscitati con Lui mediante la fede nella potenza di Dio che lo ha risuscitato dai morti.”

(1Petros 1:21) “per mezzo di Lui credete in Dio che lo ha risuscitato dai morti e gli ha dato gloria affinché la vostra fede e la vostra speranza siano in Dio.”

¹⁰ (Marco 14:62) “Gesù disse: «Io sono; e vedrete il Figlio dell'uomo, seduto alla destra della Potenza, venire sulle nuvole del cielo».”

(Apocalisse 1:7) “Ecco, Egli viene con le nuvole e ogni occhio lo vedrà; lo vedranno anche quelli che lo trafissero, e tutte le tribù della terra si batteranno il petto per Lui.”

(Matteo 16:27) “Perché il Figlio dell'uomo verrà nella gloria del Padre Suo, con i Suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo l'opera sua.”

(Matteo 25:31) “Quando il Figlio dell'uomo verrà nella Sua gloria con tutti gli angeli, prenderà posto sul Suo trono glorioso.”

(Apocalisse 19:11-16) “Poi vidi il cielo aperto, ed ecco apparire un cavallo bianco. Colui che lo cavalcava si chiama Fedele e Veritiero; perché giudica e combatte con giustizia. I Suoi occhi erano una fiamma di fuoco, sul Suo capo vi erano molti diademi e portava scritto un nome che nessuno conosce fuorché Lui. Era vestito di una veste tinta di sangue e il Suo nome è la Parola di Dio. Gli eserciti che sono nel cielo lo seguivano sopra cavalli bianchi, ed erano vestiti di lino fino bianco e puro. Dalla bocca gli usciva una spada affilata per colpire le nazioni; ed Egli le governerà con una verga di ferro, e pigerà il tino del vino dell'ira ardente del Dio onnipotente. E sulla veste e sulla coscia porta scritto questo nome: RE DEI RE E SIGNORE DEI SIGNORI.”